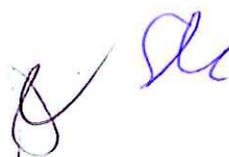
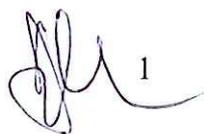


CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2018



Art. 1 - Materie regolate dalla presente contrattazione decentrata.

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo - d'ora in poi CCDI - disciplina le modalità di erogazione del trattamento retributivo accessorio per l'anno 2018.

2. - Oggetto e durata dell'accordo aziendale integrativo

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente dal Comune di Marano vicentino.

2. Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente a tempo indeterminato, ivi compreso il personale con contratto a tempo parziale.

3. Le parti condividono l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa. A tal fine convengono sulla durata annuale del presente Contratto collettivo decentrato, dandosi atto che, in tal modo, il prossimo contratto, relativo al periodo 2019-2021, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale. In applicazione di quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, del CCNL del 21 maggio 2018, le parti convengono altresì di avviare in tempi brevi le trattative per la definizione del contratto integrativo triennale 2019-2021.

3. - Interpretazione autentica delle clausole controverse

1. Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato.

2. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Art. 4 - Costituzione del Fondo risorse decentrate (artt. 67 - CCNL 2016-2018)

1. Il Fondo risorse decentrate per il 2018, il cui importo è stato definito con i sotto riportati atti:
- Determinazione Settore 2[^] Servizi Finanziari n. Reg. gen. 296 del 05.12.2018 "Costituzione fondo annuale risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2018, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018-PARTE STABILE"
 - Delibera di Giunta Comunale n. 199 del 05.12.2018 "Atto di indirizzo della Giunta per la costituzione del fondo per la valorizzazione delle risorse umane per l'anno 2018"
 - Determinazione Settore 2[^] Servizi Finanziari n. Reg. gen. 307 del 17.12.2018 "Costituzione definitiva del fondo delle risorse finanziarie da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane, per la produttività anno 2018, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018-PARTE STABILE+VARIABILE"

Il fondo è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato e a tali somme si aggiunge la componente variabile di cui al comma 3 dell'art. 67 del CCNL 2016-2018; il tutto come meglio dettagliato nell'allegato "a".

2. Viene assicurato il rispetto dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (come richiamato dall'art. 67, comma 7 del contratto in rubrica) laddove si prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

3. In particolare l'Amministrazione comunale in applicazione dell'art.31 del C.C.N.L. 1994 – 1997 e successive integrazioni, ha quantificato complessivamente le risorse decentrate in €. **169.033,44** (€ 175.895,40+€ 21.430,49-decurtazione consolidata per cessati € 28.292,45), così articolate:

- A) € 147.602,95 (al netto della riduzione proporzionale alle cessazioni intervenute pari ad €. 28.292,45) quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, importo che resta confermato anche per gli anni successivi, fatto salvo il prelievo, da tale importo, delle quote destinate ad ulteriore finanziamento degli istituti stabili. Tale importo andrà a finanziare i seguenti istituti:
 - progressioni orizzontali già effettuate (importo presunto € 76.510,62).
 - indennità di comparto a carico fondo (importo presunto € 23.100,00).
- B) € 21.430,49 quali risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (importo da determinarsi annualmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 e 5 del CCNL del 1999-art. 67 comma 3 lett. g e h).

In sostanza, per tutto il personale risultano disponibili:

- il totale delle risorse stabili pari ad € 47.992,33 (147.602,95-76.510,62-23.100,00)
- il totale delle risorse variabili pari ad € 21.430,49.

RISORSE PER LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative è destinato, invece un importo di **euro 59.500,00.**

Art. 5 - Utilizzo del fondo risorse decentrate

1. Per l'anno 2018 il fondo destinato al personale non incaricato di posizione organizzativa, al netto di quanto pagato a titolo di indennità di comparto e di quanto corrisposto per gli incrementi di posizione all'interno della categoria (per la parte di essi a carico del trattamento accessorio), è destinato nel modo seguente:

- a) indennità di condizioni di lavoro (art. 70 bis del CCNL 2016-2018);
- b) indennità per specifiche responsabilità (art. 70 quinquies del CCNL 2016-2018);
- c) compensi previsti da disposizioni di legge (art. 68, comma 2, lett. g) del CCNL 2016-2018)
- d) specifici obiettivi di produttività (67, comma 5, lett. b) del CCNL del 2016-2018);
- e) produttività collettiva.

2. Deve, comunque, essere operata una verifica continua delle condizioni che legittimano la percezione delle varie indennità; nel caso in cui tale verifica abbia esito negativo, previa contestazione all'interessato, viene sospesa l'erogazione dell'indennità nel caso in cui la stessa sia periodicamente corrisposta.

Art. 6 - Indennità condizioni di lavoro

1. Per l'anno 2018, continuano a trovare applicazione le misure delle indennità di rischio, maneggio valori e disagio previste nel contratto collettivo decentrato dell'anno 2017, per un importo complessivo pari ad € 5.728,00.

 Several handwritten signatures in blue ink are present at the bottom of the page, along with a small number '3' in the center.

2. A decorrere dall'anno 2019 sarà erogata l'indennità condizioni di lavoro, destinata a remunerare lo svolgimento di attività esposte a rischi, disagiate e implicanti il maneggio di valori.

3. Ai fini dell'individuazione delle prestazioni di cui al periodo precedente si applicano i seguenti criteri:

- prestazioni di lavoro che comportano l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal compimento di attività che implicano l'utilizzo prevalente e diretto di attrezzi (lame, coltelli, strumenti da taglio, ecc) macchinari, sostanze o strumenti che, per le modalità con cui devono essere impiegati, o per le caratteristiche oggettive del loro funzionamento o della loro composizione, possono essere fonte di pericolo per la salute o l'integrità fisica del dipendente. Vengono in rilievo **gli operai** ed il personale **adibito in cucina**.
- prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal compimento di attività di cura, pulizia, igiene, alimentazione e somministrazione di medicinali agli anziani. Vengono in rilievo **gli operatori** del centro diurno e **l'infermiere**.

L'indennità, per quanto concerne l'esposizione al rischio, sarà corrisposta ai lavoratori come segue:

- servizio manutentivo € 2,70 (€ 54,00 mensile)
- operatori del centro diurno € 1,90 (€ 38,00 mensile)
- cuochi del centro cottura € 1,50 (€ 30,00 mensile)
- l'infermiere € 1,50 (€ 30,00 mensile)

per ogni giorno di effettivo svolgimento dell'attività. Altri lavoratori potranno essere individuati dai responsabili solo nel caso in cui siano adibiti ad una continuativa e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli.

L'importo sarà erogato mensilmente con il conguaglio da effettuarsi in base all'effettivo svolgimento di attività esposte a rischio e disagio, nel momento in cui verrà erogata la produttività dell'anno.

4. L'indennità relativamente al maneggio valori sarà attribuita agli agenti contabili che rendono il conto della propria gestione e ai dipendenti che sono addetti, con provvedimento formale del responsabile della ragioneria, a servizi che comportano maneggio di valori di cassa. L'indennità sarà giornaliera e sarà corrisposta, per le sole giornate di effettivo esercizio dell'attività di cassa, in proporzione all'ammontare annuo dei valori maneggiati da ciascun servizio. In particolare, essa sarà corrisposta nelle seguenti misure giornaliere, rapportate all'ammontare dei valori gestiti in un anno finanziario da ciascun servizio:

FASCIA VALORI GESTITI

Da 1 a 25.000,00 € 1 al giorno

Da 25.000,01 a 50.000,00 € 2 al giorno

Da 50.000,01 in su € 3 al giorno

Agenti contabili

- ufficio ragioneria/tributi € 3,00 (€ 36,00 mensili previsti 3 giorni a settimana)

- ufficio servizi sociali € 1,00 (€ 12,00 mensili previsti 3 giorni a settimana)

- ufficio anagrafe € 1,00 (€ 20,00 mensili previsti 5 giorni a settimana)

- biblioteca € 1,00 (€ 12,00 mensili si prevede un esercizio dell'attività per 3 giorni a settimana)

- ufficio tecnico € 1,00 (€ 12,00 mensili previsti 3 giorni a settimana)

- economo ed agenti contabili che rendono il conto della gestione maggiorazione dell'importo giornaliero del 50%

L'importo sarà erogato mensilmente con il conguaglio da effettuarsi in base all'effettivo esercizio di attività implicanti il maneggio valori, nel momento in cui verrà erogata la produttività dell'anno.

4

Art. 7 - Indennità per specifiche responsabilità e indennità educatrici asilo nido

1. I criteri e gli importi per l'erogazione delle indennità per specifiche responsabilità continuano, per l'anno 2018, ad essere disciplinati dai precedenti contratti decentrati integrativi, per un importo complessivo pari ad € 17.111,92.
2. Si confermano anche per il 2018 gli importi relativi all'indennità educatrici asilo nido di cui all'art. 31 CCNL 14.09.2000 e art. 6/01 di € 3.540,00.

Art. 8 - Compensi previsti da disposizioni di legge

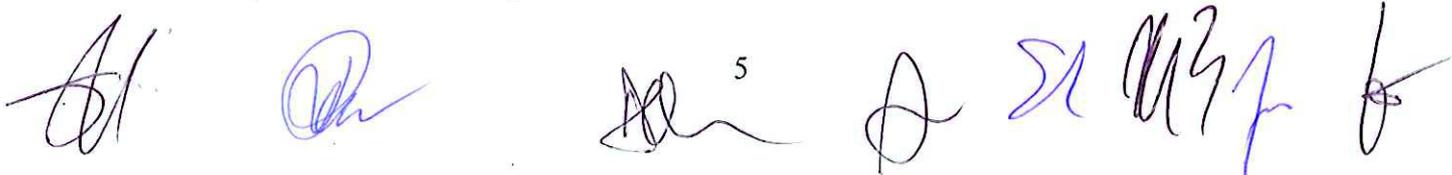
1. Tra le parti si conviene che le attività cui destinare tali compensi siano rappresentate dagli incentivi previsti dall'art. 113 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 con le precisazioni che seguono.
2. Quanto agli incentivi previsti dall'art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le parti prendono atto della posizione espressa dalla Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie - con la deliberazione n. 6 del 26 aprile 2018, n. 6, secondo cui l'art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017 ha chiarito che tali compensi - erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture - non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017. Le parti prendono, altresì, atto della circostanza che, a seguito del citato parere espresso dalla Sezione autonomie, si è sviluppata un'interpretazione ancora non consolidata circa la decorrenza degli effetti dell'art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, sostenendosi, da una parte, l'effetto innovativo di tale disposizione di legge, con decorrenza, quindi, dal 1° gennaio 2018 (ad es. Corte Conti Veneto, parere n. 265 del 25 luglio 2018), dall'altra che "l'intervenuto accantonamento degli incentivi di cui al citato art. 113 D lgs. 50/2016, anche se anteriori al 01/01/2018, sia da considerarsi escluso dal computo della spesa per il personale e dai limiti del fondo produttività (Corte Conti Veneto, parere n. 429 del 14 novembre 2018); alla luce di tale circostanza, le parti, limitatamente agli anni 2016 e 2017, concordano di rinviare ogni decisione circa la liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche al prossimo contratto collettivo decentrato integrativo.
3. Le modalità di erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche sono disciplinate da apposito Regolamento".

Possono venire in rilievo altresì i seguenti compensi:

- progetti incentivanti connessi a progetti per condono edilizio. (l'art. 32, c. 40, del D.L. n. 269/2003 prevede che per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i diritti ed oneri, per la parte incrementata, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario);
- gli incentivi per l'attività di recupero dell'evasione fiscale relativa all'ICI (previsti € 400,00);
- liquidazione delle spese a favore dell'ente impositore in processi tributari. (L'art. 15 del D. Lgs. n. 546/1992 prevede che per gli enti assistiti dai propri funzionari "si applicano le disposizioni per la liquidazione del compenso spettante agli avvocati, con la riduzione del venti per cento dell'importo complessivo ivi previsto").

Art. 9 Specifici obiettivi di produttività.

1. Sono confermati obiettivi specifici di produttività rivolti alla cittadinanza, finanziati nella parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 67, comma 5, lett. B) del CCNL del 2016-2018. Nel caso di maggiori necessità di risorse, le stesse saranno detratte da quelle destinate alla produttività collettiva, al fine di rispettare il limite complessivo del fondo.



2. Ai fini di quanto previsto al comma precedente, si evidenzia che l'ARAN, con nota di indirizzo in data 18.06.2015, in merito alla corretta applicazione dell'art. 15 comma 5, ha specificato che l'incremento delle risorse:

a. deve essere collegato ad un obiettivo di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, conseguito attraverso un concreto e tangibile aumento delle prestazioni del personale *per effetto dell'introduzione di un'organizzazione del lavoro per turni o di un servizio di reperibilità;*

b. *il risultato conseguito (che si concretizza, ad esempio, in una maggiore articolazione dell'orario di servizio giornaliero oppure nella possibilità offerta all'utenza di avvalersi di un determinato servizio su un più ampio arco temporale)* deve essere direttamente e immediatamente verificabile (...);

c. tali risorse aggiuntive non possono essere automaticamente confermate e stabilizzate negli anni successivi, tuttavia ciò non vale ad escludere che gli obiettivi di performance organizzativa, individuati per giustificare l'incremento, possano essere anche "obiettivi di mantenimento" di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente (ad esempio garantire lo stesso orario di apertura al pubblico dei servizi, che aveva giustificato l'incremento dell'anno precedente), fermo restando il particolare riferimento alla richiesta di un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dipendente.

3. Si conferma che gli specifici obiettivi di produttività previsti all'interno del PEG per l'anno 2018, tutti di mantenimento di risultati già conseguiti nei precedenti anni, sono i seguenti:

- progetto manutenzione territorio e attuazione progettazione interventi manutentivi: €. 1.885,00.
- Presenza in caso di eventi atmosferici avversi – controlli vari e costituzione e partecipazione Comitato Organizzativo comunale: €. 6.000,00
- Progetto eventi: €. 2.600,00 (di cui € 1.600,00 ex art. 15 comma 5 ed € 1.000,00 ex art. 15 comma 2)
- Progetto dematerializzazione atti amministrativi: €. 400,00.

Inoltre l'amministrazione conferma il finanziamento, già previsto nell'importo massimo pari ad €. 4.000,00 come distribuito nel contratto decentrato per l'anno 2017, dei seguenti progetti straordinari previsti nel PEG 2018, dei quali due trasversali tra tutti i settori:

- Settore 1 Servizi generali (€.1.200,00)

- 1- trasversali, Trasparenza/Anticorruzione e Regolamento privacy
- 2- implementazione progetto immagine coordinata dell'ente

- Settore 2 Servizi finanziari (€. 800,00)

- 1- trasversali, Trasparenza/Anticorruzione e Regolamento privacy
- 2- tesoreria adeguamento a nuovo siope

- Settore 3 Servizi Tecnici (€. 800,00)

- 1- trasversali, Trasparenza/Anticorruzione e Regolamento privacy
- 2- Sistemazione viale stazione ferroviaria.

- Settore 4 Servizi sociali (€.1.200,00)

- 1- trasversali, Trasparenza/Anticorruzione e Regolamento privacy
- 2- Iniziative relative al Centro cottura e Centro diurno

Da liquidarsi alle condizioni e modalità previste nel contratto decentrato 2017 che qui si confermano.

4. L'erogazione degli incentivi previsti dal presente articolo può avvenire solo a seguito di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi prefissati negli atti organizzativi dei singoli progetti.

5. Le somme destinate agli specifici obiettivi di produttività, qualora utilizzate per un importo inferiore alle somme stanziare tra le risorse variabili ai sensi dell'art. 67, comma 5, lett. B) del CCNL del 2016-2018, costituiscono economie di bilancio, ammettendosi, comunque, una compensazione tra le stesse.

Art. 10 Progressioni economiche all'interno della categoria

1. Le parti, richiamando il precedente CCDI, prendono atto di rinviare al 2019 l'applicazione dell'istituto delle progressioni orizzontali.

Art. 11 Produttività collettiva

Le parti concordano di utilizzare il saldo presunto, salvo conteggi definitivi a consuntivo, pari ad € **28.157,90** alla produttività e al miglioramento dei servizi anno 2018, correlandola, come per lo scorso anno 2017:

- a. ai risultati della performance organizzativa di tipo strategico (obiettivi Peg straordinari);
- b. ai risultati della performance organizzativa di tipo gestionale/operativa (obiettivi di Peg ordinari);
- c. alle capacità tecnico – professionali (scheda di valutazione).

Gli elementi a) e b) sono considerati performance organizzativa. L'elemento c) è considerato performance individuale.

Si concorda di **liquidare il fondo tenendo conto delle ore di servizio settimanale (part-time e tempo pieno):**

- **per il 40% del fondo**, sulla base del raggiungimento degli obiettivi ordinari come da relazione di ciascun responsabile e in funzione della percentuale di raggiungimento degli obiettivi di gruppo, **tenendo conto dell'effettiva presenza in servizio**. Dal 90% di raggiungimento si liquida il 100%, con un minimo del 40%.
- **per il 20% del fondo**, sulla base degli obiettivi straordinari come da relazione di ciascun responsabile ed in funzione della percentuale di raggiungimento degli obiettivi e dell'apporto dato, **tenendo sempre conto dell'effettiva presenza in servizio**. Dal 90% di raggiungimento si liquida il 100%, con un minimo del 40%. Eventuali economie verranno ripartite, con una percentuale di raggiungimento di obiettivi straordinari non inferiore al 80%. In sede di conferenza dei Capi Settore con il Segretario Comunale verranno stabiliti criteri omogenei per detta liquidazione **sulla base dell'apporto dato da ogni dipendente coinvolto nei vari obiettivi indicati nel Piano**.
- **per il 40% residuo del fondo**, - attribuito proporzionalmente ad ogni Settore con budget per ciascuno in base alle ore di servizio settimanale (part-time e tempo pieno) - sulla base della valutazione individuale ricevuta considerata dell'effettiva presenza in servizio. Eventuali resti verranno ripartiti sulla base della valutazione ricevuta.

Art. 12 – Disposizioni particolari per gli incarichi di posizione organizzativa.

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. v) del CCNL 2016-2018, le parti concordano che:
- a) le posizioni organizzative cui fa riferimento tale disposizione del CCNL 2016-2018 sono rappresentate da coloro che dirigono i Settori;
 - b) alla retribuzione di risultato di tali posizioni organizzative deve essere destinata una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dall'ordinamento del Comune;

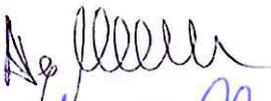
- c) la determinazione della retribuzione di risultato non potrà essere inferiore al 10% della retribuzione di posizione in godimento;
- d) la retribuzione di risultato sarà liquidata in base al vigente sistema di valutazione.

2. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. j) del CCNL 2016-2018, le parti concordano il seguente sistema di perequazione:

Incentivi di legge	Abbattimento indennità risultato
Fino a € 3.000 euro	5%
Da 3.001 a 5.000 euro	8%
Da 5.001 a 7.000 euro	10%
Oltre i 7.000 euro	12%

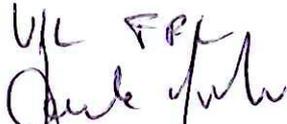
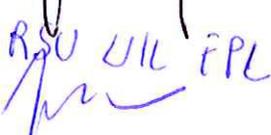
Letto, confermato e sottoscritto:

la Delegazione di Parte Pubblica



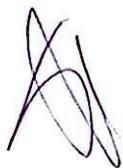
 Maria Grazia Selonio

le OO.SS.

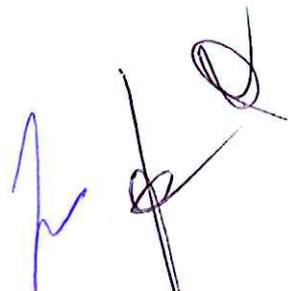



Allegata Nota a Verbale CISL FP Depositata il 10.12.2018 Prot. n. 16723









Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa anno 2018

DESCRIZIONE	2018
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	122.425,65
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	16.097,74
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	7.898,61
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	10.640,84
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	12.882,25
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2017	169.945,09
INCREMENTO DELLO 0,20 MONTE SALARI 2001 (ART. 67 COMMA 1 CCNL 2016-2018) CCNL 22.01.2004 ART. 32 COMMA 7	2.874,60
TOTALE UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017-art. 67 comma 1 CCNL 2016/2018	172.819,69
INCREMENTO PER RIDUZIONI STABILI DEL FONDO DELLO STRAORDINARIO -ART. 67 COMMA 2 LETTERA G	
TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2 DEL DLGS. 75/2017	172.819,69
Risorse stabili NON soggette al limite	
INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETT. A- 83,20 EURO A DIPENDENTE AL 31,12,2015 - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5 DAL 2019	
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETT. B DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	3.075,71
Totale Risorse stabili NON soggette al limite	3.075,71
TOTALE RISORSE STABILI	175.895,40
Risorse variabili soggette al limite	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	400,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)-OBIETTIVI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA G	9.885,00
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001) ART 67 COMMA 3 LETTERA H	11.545,49
FRAZIONE DI RIA ANNO PRECEDENTE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA D)	
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - (ART. 113, D.LGS. 50/2016)	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left, a smaller one in the middle, and several initials on the right.

Totale Risorse variabili soggette al limite	21.830,49
Risorse variabili NON soggette al limite	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001) (SOLO SE SONO DI PARTE STABILE)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	
FUNZIONI TECNICHE - (ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 modificato dall'ART. 76 D.Lgs. N. 56/2017 - art. 67 C. 2 lett. c) CCNL 2016-18)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	21.830,49
TOTALE FONDO	197.725,89
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	197.725,89
DI CUI SOGGETTE AL LIMITE	194.650,18
DI CUI NON SOGGETTE AL LIMITE	3.075,71
DECURTAZIONE CONSOLIDATA	28.292,45
TOTALE AL NETTO DELLA DECURTAZIONE	169.433,44

**TABELLA PER LA VERIFICA DEL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO - ART. 23
COMMA 2 DEL DLGS. 75/2017**

	ANNO 2018
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI	197.725,89
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014	28.292,45
DIFFERENZE	169.433,44
VOCI ESCLUSE DAL FONDO	3.075,71
TOTALE RISORSE 2018 SOGGETTE AL LIMITE	166.357,73
TOTALE RISORSE 2016 SOGGETTE AL LIMITE	168.957,73
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE anno 2018	59.500,00
TOTALE FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE anno 2016	57.500,00



Funzione Pubblica

Vicenza, 10.12.2018

Nota a verbale allegata e parte integrante al contratto integrativo economico anno 2018.

La scrivente Federazione in considerazione che per la sottoscrizione del contratto integrativo si è giunti a fine anno 2018, sottoscrive il presente, esclusivamente per non privare tutti i dipendenti di risorse economiche che verrebbero non corrisposte con la 'non firma' del predetto contratto.

Tale contratto, salvo qualche modifica di parte economica, ha ripreso la parte giuridica come nel precedente CCDI 2017.

La CISL FP sin dalla prima contrattazione ha chiesto di stipulare un contratto collettivo integrativo confacente al CCNL 2016/2018, ha proposto formalmente una piattaforma contrattuale, ma la parte pubblica ha scelto di applicare un contratto "ponte" riprendendo in pieno il ccdi 2017 e aggiustandolo solo in parte al nuovo CCNL.

Più volte in delegazione, anche nelle contrattazioni degli anni precedenti, questa federazione ha chiesto di valutare proposte di progressioni orizzontali, nello specifico anche per questa annualità contrattuale. La CISL FP prende atto della volontà della Parte Pubblica di rimandare le progressioni orizzontali alla contrattazione 2019, dissociandosi da quanto scritto nella preintesa come già specificato nella delegazione trattante scorsa.

La scrivente, fiduciosa dei buoni propositi espressi dalla Parte Pubblica al fine di procedere con progressioni orizzontali dal 2019, chiede, di iniziare dal 7 gennaio 2019 la contrattazione CCDI 2019 e pianificare i tavoli di trattativa al fine di raggiungere un accordo entro il primo quadrimestre 2019, per poter ridiscutere il contratto e aprire nuove aspettative e soprattutto opportunità per i dipendenti (progressioni, indennità e progetti).

Cisl Fp Vicenza
dott.ssa Margherita Alberton

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Margherita Alberton', written over the typed name.